



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
Bacino Aterno e Sagittario



RIPARTO DEL CONTRIBUTO DI BONIFICA ESERCIZIO 2025

(art. 12 della L.R. 7 giugno 1996, n. 36)

Consorzio di Bonifica Interno “Bacino Aterno e Sagittario”

Via Trieste, 63 - 67035 - Pratola Peligna (AQ)

☎ 0864 273111 - ✉ info@cbaternosagittario.it



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
Bacino Aterno e Sagittario

Il contributo di bonifica e il contributo irriguo

La Regione Abruzzo, con la L.R. 20 dicembre 2019, n. 45, ha affidato ai Consorzi di bonifica l'attuazione della bonifica integrale, con lo scopo di garantire la sicurezza idraulica, la manutenzione del territorio, la provvista, la razionale utilizzazione e la tutela delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, il deflusso idraulico, la conservazione e la difesa del suolo, la salvaguardia e la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente.

La realizzazione delle infrastrutture idrauliche, di proprietà demaniale, è affidata ai Consorzi di bonifica attraverso finanziamenti pubblici attualmente erogati nell'ambito di programmi per lo sviluppo rurale (PSR) o per lo sviluppo e la coesione (FSC). La gestione ordinaria delle infrastrutture demaniali, invece, nella fase successiva alla realizzazione, è posta a carico dei proprietari degli immobili presenti nel perimetro del comprensorio.

I contributi di bonifica sono calcolati su base annuale in relazione alle previsioni di spesa prevista nel bilancio di previsione dell'esercizio. La ripartizione tra i proprietari degli immobili ricadenti nel perimetro del comprensorio viene effettuata con i criteri stabiliti nel vigente Piano di classifica e riparto della contribuzione, adottato con deliberazione commissariale n. 91 del 4/06/2001 ed approvato con Ordinanza n. DH 17/06 del 14.02.2002 del Dirigente del Servizio Gestione del Territorio della Regione Abruzzo. Il perimetro di contribuzione del comprensorio è stato delimitato ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 9/04/1998.

Il contributo di bonifica è composto da due componenti principali: 1) il contributo irriguo, posto a carico dei soli terreni agricoli per la spesa della gestione dell'irrigazione; 2) il contributo idraulico, posto a carico di tutti gli immobili presenti all'interno del perimetro consortile (terreni e fabbricati) per la spesa derivante dalla gestione delle infrastrutture idrauliche e di bonifica rappresentate dal reticolo idrico minore e dagli invasi. A carico dei consorziati sono inoltre posti gli oneri per il funzionamento degli organi ed uffici del Consorzio di bonifica, ripartiti in parte col contributo fisso di € 10,00 addebitato a ciascun consorziato, e in parte dalla quota variabile addebitata ai proprietari dei terreni agricoli in proporzione agli ettari posseduti.

I contributi di bonifica sono oneri reali sulla proprietà, annui, non divisibili per dodicesimi e sono dovuti dal soggetto passivo che risulta proprietario alla data del 01/01 dell'anno di riferimento del tributo. In caso di proprietà cointestata l'avviso di pagamento viene inviato ad uno solo dei comproprietari come risulta dalla posizione catastale, fatto salvo il diritto di rivalsa pro-quota nei confronti degli altri cointestati così come previsto dagli articoli 1294 e 1299 del Titolo III del Codice Civile. Il trasferimento di proprietà dell'immobile fa venir meno l'obbligo del pagamento del tributo per i periodi (annui) di contribuzione successivi a quello in cui è stata fatta la comunicazione di avvenuto cambiamento. Il venditore ha, comunque, diritto di rivalsa sull'acquirente per i contributi di bonifica pagati dopo la vendita, (art.2041 c.c.). Il contributo di bonifica è sostenuto in solido dai titolari dei diritti reali (persone fisiche e/o giuridiche) goduti sugli immobili (terreni e/o fabbricati) facenti parte di proprietà indivise.

I contributi di bonifica hanno natura tributaria e sono pertanto disciplinati da norme statali (art. 21 del R.D. n. 215/1933, art. 864 c.c., art.103 del D.P.R. n. 603/73) e seguono il regime di riscossione delle imposte dirette. Alla riscossione provvede l'esattore attraverso una prima fase di riscossione bonaria (avviso di pagamento) i cui costi sono a carico del Consorzio, e, solo per i morosi, una fase di riscossione coattiva i cui costi sono posti a carico del consorziato. Ad ogni contribuente è concessa dalla legge la deduzione del contributo in sede di dichiarazione dei redditi. (art.10 del D.P.R. n.917/86).



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
Bacino Aterno e Sagittario

Il Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Interno

VISTO l'art. 44 della Costituzione che recita «*Al fine di conseguire il razionale sfruttamento del suolo e di stabilire equi rapporti sociali, la legge impone obblighi e vincoli alla proprietà terriera privata, fissa limiti alla sua estensione secondo le regioni e le zone agrarie, promuove ed impone la bonifica delle terre, la trasformazione del latifondo e la ricostituzione delle unità produttive; aiuta la piccola e la media proprietà*».

VISTO l'art. 153, comma 3, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che recita «*Fermo restando il rispetto della disciplina sulla qualità delle acque degli scarichi stabilita dalla parte terza del presente decreto, chiunque, non associato ai consorzi di bonifica ed irrigazione, utilizza canali consortili o acque irrigue come recapito di scarichi, anche se depurati e compatibili con l'uso irriguo, provenienti da insediamenti di qualsiasi natura, deve contribuire alle spese sostenute dal consorzio tenendo conto della portata di acqua scaricata*».

VISTO l'art. 59 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 che recita «*I consorzi di bonifica sono persone giuridiche pubbliche e svolgono la propria attività entro i limiti consentiti dalla legge e dagli statuti*».

VISTO l'art. 860 cod. civ. che recita «*I proprietari dei beni situati entro il perimetro del comprensorio sono obbligati a contribuire nella spesa necessaria per la esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere in ragione del beneficio che traggono dalla bonifica*».

VISTO l'art. 10 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 che recita «*Nella spesa delle opere di competenza statale che non siano a totale carico dello Stato sono tenuti a contribuire i proprietari degli immobili del comprensorio che traggono beneficio alla bonifica, compresi lo Stato, le provincie ed i comuni per i beni di loro pertinenza*».

VISTO l'art. 11 del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 che recita «*I criteri di ripartizione sono fissati negli statuti dei consorzi o con successiva deliberazione, da approvarsi dal ministero dell'agricoltura e delle foreste. Non esistendo consorzi, sono stabiliti direttamente dal ministero*».

VISTO l'art. 62 del vigente Statuto che recita «*Le spese a carico della proprietà consorziata per l'esecuzione, la manutenzione e l'esercizio delle opere di bonifica nonché quelle relative ad altre finalità istituzionali del Consorzio sono ripartite – a bonifica ultimata – in ragione dei benefici effettivamente conseguiti, sulla base di apposito piano di classifica*».

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 23 giugno 1962, n. 947 recante «*Norme sui Consorzi di bonifica, in attuazione della delega prevista dall'art. 31 della legge 2 giugno 1961, n. 454*» che recita «*Il riparto delle spese consortili per la determinazione dei contributi a carico della proprietà interessata, per l'adempimento dei fini istituzionali dei Consorzi di bonifica, ai sensi del secondo comma dell'art. 59 delle norme sulla bonifica integrale, approvato con il regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, è effettuato sulla base della spesa prevista nei bilanci preventivi*».

VISTO l'art. 27 della legge 25 luglio 1952, n. 991 recante «*Provvedimenti in favore dei territori montani*» che alla lettera d) recita «*alla manutenzione ed esercizio delle teleferiche, delle opere irrigue ed in genere di ogni altra opera eseguita come pubblica, provvede il consorzio dei*



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
Bacino Aterno e Sagittario

proprietari, o, in difetto, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, salvo a rivalersi della spesa autorizzata, a carico degli interessati».

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 9.04.1998 con il quale è stato delimitato il perimetro di contribuenza del comprensorio consorziale ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 7 giugno 1996, n. 36.

VISTO il vigente Piano di classifica e riparto della contribuenza, adottato con deliberazione commissariale n. 91 del 4.06.2001 ed approvato con Ordinanza n. DH 17/06 del 14.02.2002 del Dirigente del Servizio Gestione del Territorio della Regione Abruzzo.

VISTO il «Regolamento per le concessioni precarie per derivazione di acqua dagli impianti consorziali per usi agricoli, al di fuori delle utenze ordinarie e per usi extra agricoli diversi da quelli istituzionali» approvato dal Consiglio dei delegati con deliberazione n. 3 del 18/07/2007 come modificato con deliberazione del Consiglio dei delegati n. 11 del 21.12.2015 e deliberazioni del Commissario Regionale n. 27 del 06/05/2020 e n. 11 del 13/02/2023.

VISTO il «Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo nel comprensorio» approvato con Deliberazione del Consiglio dei delegati n. 20 del 30/11/2007 come modificato dalla Deliberazione del Consiglio dei delegati n. 10 del 28/11/2019 e delibera del Commissario Regionale n. 27 del 6/05/2020.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dei delegati n. 2 del 28/01/2012, con la quale è stata disposta l'applicazione, nell'ambito della ripartizione dell'entità delle spese inerenti all'attività amministrativa ed organizzativa dell'Ente, la voce "contributo per la gestione dell'attività del catasto consortile" determinata nella misura fissa di € 10,00 nei confronti di tutti i soggetti iscritti nelle liste di carico individuati per codice fiscale.

TENUTO CONTO delle linee di indirizzo espresse dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 28/11/2024 e 18/12/2024.

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025 approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 16 del 18/12/2024 e variazione permutativa approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 1 adottata nella seduta del 24/01/2025.

ATTESO che le spese previste nel Bilancio di Previsione, suddivise con i criteri stabiliti dall'art. 12 della L.R. 7 giugno 1996, n. 36, sono state allocate tra i tre ambiti territoriali (area Peligna, Aterno e Tirino) con attribuzione dei costi diretti ad esso imputabili e della quota di costi indiretti suddivisi in relazione agli ettari ricadenti nel comprensorio consortile, come illustrato nella seguente da tabella



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
Bacino Aterno e Sagittario

| | | | | |
|----|-------|-------|-------|--------|
| ha | 7.743 | 1.482 | 2.489 | 11.714 |
|----|-------|-------|-------|--------|

| | critero di allocazione | Valle Peligna | Valle Tirino | Valle Aterno | TOTALE | |
|--|---------------------------|------------------|----------------|----------------|------------------|---------|
| Funzionamento organi e uffici Consorzio I I | | 378.277 | 72.402 | 121.598 | 572.276 | |
| Spesa per ha | ha | 48,85 | 48,85 | 48,85 | 55,93 | |
| Gestione Infrastrutture idrauliche II | | 271.316 | | 119.023 | 390.339 | |
| Spesa per ha | | 35,04 | | 47,82 | 33,32 | |
| Operai fissi (OTI) | D1 | ha | 43.890 | 14.109 | 57.999 | |
| assicurazioni | D4 | ha | 9.081 | 2.919 | 12.000 | |
| noli mezzi meccanici | D11 | diretto | 9.600 | 14.400 | 24.000 | |
| manutenzioni canali (terzi) | D15 | diretto | 68.000 | 32.000 | 100.000 | |
| macchine operatrici | D15 | ha | 49.211 | 15.819 | 65.030 | |
| operai avventizi (OTD) | D16 | diretto | 79.879 | 36.030 | 115.909 | |
| spese varie | D99 | | 11.655 | 3.747 | 15.402 | |
| Gestione Irrigazione III | | 227.171 | 369.730 | 103.665 | 700.566 | |
| Spesa per ha | | 29,34 | 249,48 | 41,65 | 59,81 | |
| Operai fissi (OTI) | D1 | ha | 38.338 | 7.338 | 12.324 | 57.999 |
| Licenze software | D2 | ha | 4.032 | 772 | 1.296 | 6.100 |
| canoni demaniali | D3 | diretto | 7.743 | 7.287 | 2.489 | 17.519 |
| canoni terzi | D3 | ha | 8.285 | 1.586 | 2.663 | 12.534 |
| assicurazioni | D4 | ha | 5.288 | 1.012 | 1.700 | 8.000 |
| acquisto materiali manutenzione | D10 | diretto | 22.000 | 6.000 | 22.000 | 50.000 |
| acquisto attrezzatura manutenzione | D10 | ha | 13.220 | 2.530 | 4.250 | 20.000 |
| noli mezzi meccanici | D11 | diretto | 2.400 | 5.000 | 3.600 | 11.000 |
| manutenzioni canali (terzi) | D15 | diretto | 17.000 | - | 8.000 | 25.000 |
| macchine operatrici | D15 | ha | 10.746 | 2.057 | 3.454 | 16.257 |
| operai avventizi (OTD) | D16 | diretto | 79.879 | 59.430 | 36.030 | 175.339 |
| acquisto energia elettrica | D20 | diretto | 8.060 | 274.770 | 390 | 283.220 |
| analisi acque irrigue | D30 | diretto | - | - | 2.196 | 2.196 |
| spese varie | D99 | ha | 10.181 | 1.949 | 3.273 | 15.402 |
| Debiti pregressi D0 | | 218.131 | 41.750 | 70.119 | 330.000 | |
| Spesa per ha | ha | 28,17 | 28,17 | 28,17 | 28,17 | |
| SUB-TOTALE (I+II+III) | | 1.094.895 | 483.882 | 414.404 | 1.993.181 | |
| Spesa per ha | | 141,40 | 326,51 | 166,49 | 170,15 | |

PRECISATO che le spese per la gestione idraulica del territorio si riferiscono alla manutenzione programmata del reticolo idrico di competenza e degli invasi (Lago San Raniero, Lago San Giovanni e Lago di Capodacqua), relativamente all'esercizio 2025.

RITENUTO confermare il contributo di solidarietà a favore dei consorziati della Valle Tirino, da ripartire tra i consorziati degli ambiti territoriali Valle Peligna e Valle Aterno in proporzione alla superficie ricadente entro il perimetro del comprensorio, al fine bilanciare il peso della contribuzione tra gli ambiti territoriali di competenza.

RAVVISATA la necessità di dover emettere il ruolo di contribuzione per il corrente esercizio finanziario per garantire ed assicurare le finalità, le funzioni e le competenze dell'Ente, nell'interesse dei consorziati e del territorio.



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
Bacino Aterno e Sagittario

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 10 del 14/03/2025 avente ad oggetto "Approvazione Ruolo di contribuenza provvisorio per l'anno 2025 e canone di concessione per usi extra agricoli e agricoli al di fuori del comprensorio"

CON propria deliberazione n. 11 adottata nella seduta del 21/03/2025 ha approvato le liste di contribuenza per l'esercizio 2025 per complessivi € 1.993.181 quale concorso dei proprietari degli immobili, agricoli ed extra agricoli inclusi nel perimetro di contribuenza, alle seguenti spese di esercizio e di manutenzione delle opere di bonifica:

| | Valle Peligna | Valle Tirino | Valle Aterno | TOTALE |
|---|--------------------|------------------|------------------|--------------------|
| Funzionamento organi e uffici del Consorzio | 378.277 € | 72.402 € | 121.598 € | 572.276 € |
| Gestione Infrastrutture idrauliche | 271.316 € | - € | 119.023 € | 390.339 € |
| Gestione Irrigazione | 227.171 € | 369.730 € | 103.665 € | 700.566 € |
| Debiti pregressi | 218.131 € | 41.750 € | 70.119 € | 330.000 € |
| | 1.094.895 € | 483.882 € | 414.404 € | 1.993.181 € |
| Servizi Speciali | - € | 126.202 € | - € | 126.202 € |

È stata disposta l'esenzione dal pagamento del contributo per le spese della gestione idraulica per tutti i fabbricati collabenti (cat. catastale F/2) e per i fabbricati per i quali i proprietari presentano idonea dichiarazione di inagibilità rilasciata dal Comune.

Le spese per la gestione idraulica del territorio sono state ripartite come segue:

1. Valle Peligna: Terreni 70%, Fabbricati 30%;
2. Valle Aterno: Terreni 100%;
3. Valle Tirino: nessun addebito.

È stata disposta la temporanea esenzione del contributo per le spese della gestione idraulica per tutti i fabbricati dei comuni dell'ambito territoriale Valle Aterno, (Barisciano, Capestrano, Fossa, L'Aquila, Ocre, Ofena, San Demetrio ne' Vestini, Sant'Eusanio Forconese e Villa Sant'Angelo) la cui quota resta in carico dei terreni dello stesso ambito territoriale.

Il pagamento delle quote di contribuzione prevede le seguenti scadenze:

- scadenza unica al 15/04/2025 (*) per il pagamento dei tributi posti a carico dei consorziati aventi un importo complessivo fino a € 150,00;
- rateizzazione dei tributi con importo complessivo superiore a € 150,00 fino a € 1.000,00 in due rate di pari ammontare, la prima con scadenza 15/04/2025 e la seconda con scadenza il 30/06/2025;
- rateizzazione dei tributi con importo complessivo superiore a € 1.000,00 in tre rate di pari importo, la prima con scadenza 15/04/2025, la seconda con scadenza il 30/06/2025 e la terza con scadenza 30/09/2025.

(*) i consorziati che ricevono l'avviso di pagamento in ritardo rispetto alla prima data di scadenza possono regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni dal ricevimento senza incorrere in sanzioni o addebiti di interessi.



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO
Bacino Aterno e Sagittario

TABELLA STATISTICA DEGLI IMPORTI DELLE LISTE DI RISCOSSIONE
PERIODO 2019-2025

Importo liste riscossioni 2019-2025

| | Valle Peligna | | Valle Aterno | | Valle Tirino | | TOTALE | | | |
|------|---------------|---------------|-----------------|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------|---------------|--------------------|
| | Rispetto a.p. | Rispetto 2019 | Rispetto o a.p. | Rispetto 2019 | Rispetto a.p. | Rispetto 2019 | | Rispetto a.p. | Rispetto 2019 | Inflazione (ISTAT) |
| 2019 | 1.084.203,00 | | 364.804,00 | | 214.146,00 | | 1.663.153,00 | | | |
| 2020 | 1.169.637,00 | 7,9% | 418.883,00 | 14,8% | 231.054,00 | 7,9% | 1.819.574,00 | 9,4% | 9,4% | -0,20% |
| 2021 | 998.490,00 | -14,6% | 341.455,00 | -18,5% | 194.626,00 | -15,8% | 1.534.571,00 | -15,7% | -7,7% | 1,70% |
| 2022 | 1.062.296,00 | 6,4% | 353.451,00 | 3,5% | 216.385,00 | 11,2% | 1.632.132,00 | 6,4% | -1,9% | 9,80% |
| 2023 | 1.157.285,00 | 8,9% | 412.450,00 | 16,7% | 245.898,00 | 13,6% | 1.815.633,00 | 11,2% | 9,2% | 15,50% |
| 2024 | 1.170.550,00 | 1,1% | 384.760,00 | -6,7% | 250.045,00 | 1,7% | 1.805.355,00 | -0,6% | 8,6% | 16,50% |
| 2025 | 1.199.977,49 | 2,5% | 425.859,17 | 10,7% | 298.320,00 | 39,3% | 1.924.156,67 | 6,6% | 15,7% | 18,00% |

